



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



OGGETTO: Avviso pubblico per l'individuazione di soggetti attuatori per la realizzazione del progetto "F.A.S.I. Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati regolari" – Atto modificativo.

In ragione dello stato di emergenza sanitaria nazionale determinato dal carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia da COVID-19 e dall'impossibilità di prevedere la possibile evoluzione della situazione epidemiologica, la presente Amministrazione intende mettere in atto ogni possibile misura e soluzione - correttiva ed integrativa - al fine di assicurare la realizzazione delle attività formative previste nell'ambito del progetto F.A.S.I.

Si comunicano, con il presente atto, le integrazioni e modificazioni relative all'Avviso in oggetto, come di seguito riportate.

- La **Premessa** è sostituita come segue:

Le problematiche che caratterizzano storicamente il Mezzogiorno italiano sono state oggetto di analisi già nel Position Paper elaborato nel 2014 dai Servizi della Commissione Europea, che le ha identificate come freno per la riuscita di qualsiasi intervento volto allo sviluppo e alla coesione. Rispetto a tali criticità la strategia italiana disegnata nell'Accordo di Partenariato ha previsto un approccio integrato su più fronti, che comprendono, accanto alla lotta serrata alla corruzione e alla criminalità, la messa in campo di azioni positive di recupero dei beni e dei territori liberati dalle mafie con interventi volti all'inclusione sociale e allo sviluppo economico.

Nella situazione di difficoltà accennata si è andato innestando, quale ulteriore elemento critico da fronteggiare, l'ingente flusso migratorio manifestatosi negli ultimi anni. È evidente come tale fenomeno, se non gestito in maniera unitaria e integrata, rischia di incentivare gli affari illeciti della criminalità organizzata, specializzata nell'ingresso illegale e nel successivo sfruttamento dei migranti. Il PON Legalità è stato approvato e successivamente potenziato, con il recente processo di riprogrammazione ex art.30 del Regolamento generale sui fondi SIE, in termini di strategia e di risorse, con l'intento di agevolare il delicato processo di gestione del fenomeno sostenendo percorsi inclusivi dei migranti regolarmente presenti sul territorio delle Regioni appartenenti alla categoria "meno sviluppate" (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata e Sicilia), titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale) e ridurre, al contempo, il rischio di infiltrazioni



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



criminali. In particolare, con l'Asse 4, che investe sulla priorità 9.ii, il Programma Legalità prevede di perseguire l'inclusione sociale e lavorativa dei destinatari previsti (cfr. art. Articolo 4 Destinatari) attraverso specifici percorsi di formazione, orientamento al lavoro e accompagnamento all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego.

In considerazione delle priorità caratterizzanti tale quadro, è stato definito un protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Interno, titolare del Programma, e l'Ente Nazionale per il Microcredito (ENM), con la finalità di realizzare nelle Regioni Meno Sviluppate destinatarie del "PON Legalità" (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) iniziative congiunte e sinergiche in favore dei destinatari previsti dall'Avviso (cfr. art. Articolo 4 Destinatari). Nello specifico il progetto "F.A.S.I - Formazione Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati regolari", finanziato a valere sull'Azione/sotto-azione mira a promuovere la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai cittadini di Paesi Terzi regolarmente soggiornanti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate, titolari di un permesso di soggiorno in corso di validità per protezione internazionale (asilo o protezione sussidiaria) o di un permesso di soggiorno in corso di validità per motivi di lavoro (autonomo, subordinato, stagionale), per favorire lo sviluppo di percorsi di auto-imprenditorialità e start-up di impresa, il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e infine l'integrazione socio-economica. Il progetto, che prevede tra i milestones la selezione e profilazione di un numero minimo di 10.000 immigrati entro la data del 30 giugno 2021, al fine di definire dei profili standard rispetto ai quali sviluppare e/o adeguare servizi e strumenti di integrazione socio-economica, utilizza un approccio di rete fortemente strutturato, che prevede il coinvolgimento degli attori rilevanti in attività di supporto informativo e tecnico verso i destinatari. Tra i principali obiettivi specifici supportati dal progetto è prevista la formazione di 3.000 immigrati realizzata capillarmente sul territorio attraverso l'attivazione della rete dei partner chiave identificati.

In tale logica, con il presente Avviso l'ENM intende individuare soggetti, pubblici o privati e del terzo settore che operano nell'ambito della formazione e/o accompagnamento all'avvio d'impresa, oltre che nell'accoglienza dei migranti, disponibili a collaborare all'attuazione di percorsi di formazione, coerenti con i contenuti del Protocollo d'Intesa citato e della successiva Convenzione per il finanziamento del progetto F.A.S.I., rivolti ai destinatari previsti (cfr. art. Articolo 4 Destinatari) che intendono valutare in maniera strutturata e



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



guidata le opportunità di integrazione socio-economica legate all'avvio di una propria iniziativa di lavoro autonomo o d'impresa.

Alla luce della diffusione dell'epidemia da COVID-19, del carattere particolarmente diffusivo della stessa e dell'impossibilità di prevedere l'evoluzione della situazione epidemiologica, tenuto conto delle disposizioni attuative del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 u.s. e successive modificazioni, recanti misure urgenti riguardanti il contrasto e il contenimento, sull'intero territorio nazionale, del diffondersi del virus COVID-19 e determinanti la sospensione di attività formative almeno fino al 3 aprile 2020 p.v. “ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza”, al fine di assicurare la realizzazione delle attività formative previste nell'ambito del progetto F.A.S.I. e garantire, ad ogni modo, una maggiore sostenibilità del progetto per l'intero arco temporale di realizzazione, la presente Amministrazione ritiene necessario perfezionare le modalità di erogazione della formazione integrando la modalità di erogazione della formazione in presenza con una seconda modalità di erogazione della formazione in modalità a distanza (FAD) .

- **Articolo 1 - Principali fonti normative e programmatiche di riferimento:** non modificato.
- **L'Articolo 2 - Oggetto e finalità dell'intervento,** è sostituito come segue:

Il progetto “FASI- Formazione Auto-imprenditoria e Start-up per immigrati regolari”, mira a promuovere la realizzazione di percorsi formativi rivolti ai destinatari come previsto dall'art.4 - Destinatari presenti sul territorio delle Regioni Meno Sviluppate per favorire lo sviluppo di percorsi di auto-imprenditorialità, autoimpiego e start-up di impresa, il conseguimento di una piena autonomia occupazionale e infine l'integrazione socio-economica. Il progetto prevede la selezione e profilazione di un numero minimo di 10.000 immigrati, al fine di definire dei profili standard rispetto ai quali sviluppare e/o adeguare servizi e strumenti di integrazione socio-economica. La metodologia d'intervento privilegia un approccio di rete, che prevede il coinvolgimento degli attori rilevanti nel settore per l'implementazione delle attività di formazione e supporto informativo e tecnico verso i destinatari. Tra i principali obiettivi specifici supportati dal progetto è prevista la formazione di 3.000 immigrati, realizzata capillarmente sul territorio attraverso i SA selezionati,



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



mediante modalità di erogazione in presenza ovvero modalità di erogazione a distanza (FAD).

- **L'Articolo 3 - Oggetto dell'Avviso** è sostituito come segue:

Il presente Avviso è volto ad individuare sul territorio delle Regioni target del PON Legalità (Campania, Calabria, Puglia, Basilicata e Sicilia) i Soggetti Attuatori (SA), per la realizzazione di percorsi formativi – *con modalità di erogazione in presenza ovvero a distanza* - della durata complessiva di 80 ore ciascuno secondo le caratteristiche del “modulo formativo per la formazione economica e imprenditoriale di base e di formazione finanziaria specialistica” predisposto dall'Ente nazionale per il Microcredito. L'azione formativa realizzata dai SA deve consentire ai destinatari di migliorare le conoscenze di base, le competenze economiche che ogni cittadino dovrebbe avere nonché gli elementi fondamentali di educazione imprenditoriale. Inoltre, la formazione sarà rivolta all'acquisizione, da parte dei partecipanti, delle competenze specialistiche finalizzate all'avvio di attività imprenditoriali e di lavoro autonomo. Il SA dovrà garantire in chiave propedeutica al percorso formativo, la profilazione dei potenziali destinatari. La profilazione dei potenziali destinatari avverrà attraverso un'apposita scheda resa disponibile on line dall'ENM, che conterrà i dati utili a definire i profili rispetto ai quali saranno sviluppati i servizi e gli strumenti previsti dal progetto. Le variabili prese in considerazione dalla scheda saranno, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti: informazioni anagrafiche, motivazioni del soggiorno, livello di istruzione e formazione, nucleo familiare e condizione abitativa, esperienze professionali e lavorative, attitudine all'imprenditorialità, rapporti con il credito, fonte informativa del contatto.

- **Articolo 4 – Destinatari:** non modificato.
- **Articolo 5 - Soggetti attuatori ed ambito territoriale di riferimento:** non modificato.
- **L'Articolo 6 - Compiti dell'attuatore** è sostituito come segue:

Il SA dovrà realizzare il percorso direttamente e sotto la propria responsabilità, utilizzando *modalità di erogazione in presenza ovvero a distanza*.

In caso di formazione a distanza, il SA dovrà dotarsi di una piattaforma webinar e/o di formazione in aule virtuali volta ad assicurare interazioni dinamiche tra docente e discenti, sincrone e in *real time*, idonee a favorire, in ogni caso, lo scambio e la patrimonializzazione attiva e partecipata di competenze ed abilità (seppure a distanza). Il



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



SA è chiamato a dotarsi di una licenza di utilizzo di una piattaforma in grado di assicurare particolari funzionalità e specifiche tecniche, tra le quali: la pianificazione *online* delle sessioni formative e la gestione di inviti automatici ai discenti partecipanti, registrazione delle presenze dei partecipanti, creazione di aule virtuali e la condivisione dei materiali multimediali a supporto della didattica, il coinvolgimento *in itinere* dei partecipanti attraverso strumenti e funzioni di verifica del livello di attenzione dei discenti *in real time*, l'estrazione di report analitici completi contenenti metriche chiave in grado di assicurare la verifica dell'effettiva realizzazione della singola sessione formativa, erogazione ai discenti di certificati di partecipazione per singola sessione formativa.

Ciascun SA, nella persona del singolo docente, dovrà garantire la seguente dotazione minima:

- licenza di utilizzo di una piattaforma *webinar* e/o di formazione in aule virtuali conforme alle specifiche tecniche e funzionalità condivise dall'ENM;
- un dispositivo mediante il quale erogare la formazione (PC/tablet/smartphone) ;
- la connessione alla rete internet.

In caso di formazione in presenza il SA dovrà utilizzare le sedi indicate dallo stesso SA al momento della presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso (Allegato A). Per lo svolgimento delle attività il SA potrà utilizzare anche sedi occasionali delle quali abbia idoneo titolo di disponibilità, purché adeguate sotto il profilo funzionale ed in regola con la vigente normativa in materia di sicurezza e igiene sul lavoro. In particolare, per le sedi formative non accreditate nel sistema formazione professionale, ai sensi della normativa regionale in attuazione dell'Intesa in Conferenza Stato Regioni del 20 marzo 2008, (che definisce gli standard minimi del nuovo sistema di accreditamento delle strutture formative per la qualità dei servizi), la sede in cui i corsi saranno realizzati deve prevedere i relativi servizi igienici, dimensionati nel rispetto delle normative vigenti e in base al numero di partecipanti per il quale si intende adibire gli spazi, deve essere priva di barriere architettoniche e raggiungibile con mezzi pubblici. Ciascuna aula formativa dovrà avere la seguente dotazione minima:

- una postazione di lavoro per ogni allievo (sedia e scrivania);
- la connessione alla rete internet e almeno una stampante condivisa;
- almeno 10 postazioni di lavoro informatizzate;
- una lavagna a fogli mobili, un video proiettore;



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- un PC ad uso docente.

In chiave propedeutica all'erogazione della formazione il SA dovrà garantire la profilazione dei potenziali destinatari, l'erogazione del percorso formativo standard definito dall'ENM, e la disponibilità, oltre che dei docenti e tutor, di una figura di mediatore culturale. Ai fini dell'attivazione del percorso e della raccolta delle iscrizioni, il SA attuatore ha il compito di intercettare e sensibilizzare sul territorio di riferimento i migranti target. In particolare, la profilazione dei potenziali destinatari dovrà riguardare una platea il più possibile estesa di soggetti, in modo da mappare e profilare un numero minimo di 60 persone per corso, pari almeno a tre volte il numero necessario per formare le singole classi di discenti in numero minimo di 20 e di massimo 25.

Tenuto conto di quanto sopra riportato, conformemente alle disposizioni normative relative al contrasto e al contenimento, sull'intero territorio nazionale, del diffondersi del virus COVID-19, la modalità di formazione a distanza è da intendersi unica opzione per l'erogazione dei corsi formativi sino a cessazione dell'emergenza sanitaria.

A valle della cessazione dell'emergenza sanitaria, i SA, discrezionalmente, secondo proprie e specifiche esigenze organizzative, potranno decidere di utilizzare una delle due modalità sopra citate, restando ferma l'impossibilità di poter utilizzare simultaneamente entrambe nell'ambito di ciascun corso da erogare.

- **Articolo 7- Risorse Finanziarie:** non modificato.
- **Articolo 8 - Modalità di espletamento dell'avviso e di organizzazione delle attività** è sostituito come segue:

L'ENM, espletate le procedure di valutazione di ammissibilità delle candidature soggetti proponenti, di cui al successivo art. 10, pubblicherà l'elenco degli ammessi nel sito dell'ENM www.microcredito.gov.it, nella sezione dedicata al progetto con valore di notifica ad ogni effetto di legge e con successive modificazioni individuali. Con ciascun soggetto ammesso nell'elenco che proporrà l'attivazione del/i percorso/i verrà stipulata apposita convenzione. Ogni corso avrà un valore corrispondente ai costi reali, nel rispetto dei parametri stabiliti dalla Circolare 2/ 2009 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e/o smi. Il costo massimo per ogni corso non potrà eccedere € 19.600,00 complessivi per un numero minimo di 20 Allievi ed € 21.250,00 complessivi per un numero massimo di 25 allievi. Ogni singola convenzione regolerà i reciproci obblighi e le modalità di rimborso per



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



ciascun percorso che si andrà a realizzare secondo una modalità di rimborso a costi reali. L'elenco dei soggetti proponenti ammessi all'attuazione del presente Avviso sarà articolato per Regioni, in ordine alfabetico con indicazione dell'indirizzo delle sedi di svolgimento corsi, dei recapiti, del responsabile e del referente amministrativo. Il suddetto elenco sarà aggiornato in ragione delle esigenze di progetto e pubblicato sul sito dell'ENM nella sezione dedicata al progetto "F.A.S.I. Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati regolari". Una volta ammesso, il SA, previa stipula della convenzione potrà procedere a presentare i percorsi formativi che intende avviare attraverso l'accesso riservato alla piattaforma informatica che l'ENM metterà a disposizione. Per attivare il processo di presentazione corsi il SA dovrà accedere alla piattaforma e, seguendo le funzionalità della stessa, creare un percorso formativo.

Per creare un percorso formativo e dare inizio all'iter procedimentale di avvio corso è necessario inserire un numero minimo di 60 persone per corso, pari almeno a tre volte il numero necessario per formare le singole classi di discenti in numero minimo di 20 e di massimo 25.

L'ENM effettua i controlli "autorizza" il corso e pubblicizza l'attivazione della singola iniziativa nei canali istituzionali, attivando e informando i SA. Ciascuna proposta di percorso formativo, una volta approvata, avrà un proprio codice identificativo che dovrà essere riportato in tutta la documentazione del percorso. Per tutti i partecipanti dovrà essere verificato il possesso dei requisiti giuridici di ammissibilità.

Il corso deve concludersi entro le tempistiche concordate con l'ENM. Prima della stipula della Convenzione il SA deve comunicare all'Ente Nazionale per il Microcredito il numero di allievi che parteciperà alle attività formative. Oltre al numero minimo di 20 e massimo di 25 allievi è possibile l'ammissione ai corsi di "uditori" nella percentuale massima del 20% degli allievi effettivi previsti che potranno essere inseriti entro il limite massimo temporale del 20% delle ore erogate. Sarà possibile per il SA, nei limiti di cui all'art. 6, inserire percorsi fino ad esaurimento della dotazione finanziaria complessiva destinata all'Avviso. L'ENM provvederà ad informare i SA dell'esaurimento delle risorse finanziarie attraverso i propri canali di comunicazione istituzionali. Il SA deve garantire l'erogazione del corso, secondo indicazioni e materiale didattico fornito dall'ENM, gestire le attività in modo da consentire il monitoraggio secondo quanto previsto all'articolo 17 e assicurando, a titolo esemplificativo e non esaustivo di:



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- acquisire le domande di iscrizione secondo il modulo di - domanda di iscrizione” predisposto dall’ENM e gestito tramite piattaforma;
- consegnare il materiale didattico realizzato dall’ENM ai discenti ed il materiale info/formativo realizzati dall’ENM al docente;
- partecipare alle sessioni info/formative organizzate dall’ENM per i SA ed i loro docenti;
- somministrare i questionari di verifica predisposti dall’ENM;
- curare la predisposizione e la corretta archiviazione di tutta la documentazione amministrativa del percorso formativo e degli “output”;
- alimentare il registro cartaceo (in caso di formazione in presenza) / raccogliere i report rilasciati dalle piattaforme FAD concernenti le registrazioni dei discenti alla stessa con cadenza giornaliera, nonché tutte le altre sezioni di monitoraggio previste dal percorso e presenti nella sezione dedicata al corso all’interno della piattaforma F.A.S.I.;
- consentire agli operatori autorizzati dall’ENM di accedere alle sedi del corso/alle sessioni formative online mediante piattaforma FAD per il controllo, il monitoraggio e per la presentazione agli allievi delle misure di finanziamento disponibili per la creazione dell’attività d’impresa;
- ottemperare a tutte le prescrizioni dettagliate nella convenzione che sarà sottoscritta con l’ENM.

Il SA deve chiudere il percorso formativo mediante apposita funzionalità presente nella piattaforma di progetto e presentare gli allegati previsti per la richiesta di rimborso e la Dichiarazione di chiusura del percorso secondo apposita modulistica, predisposta dall’ENM e gestita tramite piattaforma.

- **Articolo 9 - Modalità di attuazione dei corsi e profilo dei docenti** è sostituito come segue:

L’ENM fornirà a ciascun SA, il modello di percorso formativo con il programma dettagliato, il materiale didattico, i format di output da realizzare per l’erogazione e chiusura del percorso, l’accesso ad un sistema informativo dedicato per il monitoraggio, controllo e rendicontazione delle attività, e ulteriore materiale che l’ENM riterrà utile per la corretta attuazione del progetto. La suddetta documentazione, la formazione di cui all’art. 2 ed il sistema informativo, sono stati progettati direttamente dall’ENM, al fine di garantire il



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



raggiungimento degli obiettivi di progetto e assicurare efficacia negli interventi, e la tempestività nel riconoscimento del contributo ai SA.

In caso di erogazione della formazione in presenza, ogni SA dovrà garantire per 2 giornate intere e consecutive - concordate con l'ENM – la disponibilità di una sala di lavoro che sarà utilizzata per l'erogazione del pacchetto di accompagnamento all'auto-imprenditorialità erogato da personale reso disponibile dall'ENM (mentor), per 2.500 migranti che avranno già conseguito l'attestato di formazione all'auto-imprenditorialità conseguibile solo dopo aver frequentato almeno il 70% delle ore previste dal corso di formazione della durata complessiva di 80 ore, ed aver sostenuto una prova di verifica finale / assessment ex post tesa a verificare in capo ai discenti il livello di conoscenza acquisita delle tematiche oggetto della formazione.

In caso di erogazione della FAD, ferme restando le indicazioni per la partecipazione dei discenti e il rilascio dell'attestato di frequenza, il pacchetto di accompagnamento all'auto-imprenditorialità sarà erogato da personale reso disponibile dall'ENM (mentor) nelle medesime modalità a distanza.

I docenti dovranno possedere un profilo professionale che garantisca competenza in una o più delle seguenti aree tematiche:

1. IMPRESA, ECONOMIA E FINANZA (a titolo esemplificativo: auto-imprenditorialità/lavoro autonomo, pianificazione - creazione e start up di impresa, business planning, finanza agevolata, credito alle imprese, fiscalità di impresa, business models);
2. DIRITTO E LEGISLAZIONE (a titolo esemplificativo: diritto societario, diritto del lavoro, orientamento al lavoro, diritto pubblico, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro);
3. LINGUE (lingua italiana);
4. SVILUPPO ORGANIZZATIVO (a titolo esemplificativo: organizzazione aziendale, gestione rr.uu.);
5. MARKETING (a titolo esemplificativo: orientamento al cliente, comunicazione, marketing & vendite);
6. MANAGERIALE (a titolo esemplificativo: comunicazione efficace, team working, problem solving, leadership, time management & delega).



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



- **Articolo 10 - Modalità e termini per la presentazione delle domande:** non modificato.
- **Articolo 11 - Processo di valutazione e criteri di ammissione delle candidature:** non modificato.
- **Articolo 12 - Spese ammissibili:** non modificato.
- **Articolo 13 - Attestati, indennità e modalità di rimborso ai partecipanti** è sostituito come segue:

A conclusione di ogni singola edizione di Corso, ai corsisti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali e conseguito una prova di verifica finale / assessment ex post tesa a verificare il livello di conoscenza acquisita delle tematiche oggetto della formazione, verrà rilasciato dal SA un Attestato di Frequenza.

In caso di modalità di erogazione della formazione in presenza, a conclusione di ogni singola edizione di corso, il SA si obbliga ad erogare ai corsisti:

- a) indennità di frequenza pari a € 2,50 per ogni ora effettiva di partecipazione, regolarmente documentata con firma apposta sul registro presenze in ingresso e in uscita per ogni singola giornata di formazione ai corsisti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali. L'indennità di frequenza non spetta in caso di assenze anche se dovute a malattia o infortunio;
- b) rimborsi spese per vitto, per un importo massimo giornaliero pari a € 8,00 (qualora l'attività formativa sia superiore alle 6 ore giornaliere di cui almeno 2 nel pomeriggio);
- c) rimborsi spese di trasporto, per un importo massimo giornaliero pari a € 5,00, dietro presentazione di regolari ricevute/biglietti di mezzi di trasporto pubblico. Le spese di viaggio ammissibili sono quelle riferite al trasporto dei partecipanti occupati dalla sede abituale alla sede dell'azione finanziata qualora le due sedi non coincidano e viceversa.

In caso di modalità di erogazione della formazione a distanza, a conclusione di ogni singola edizione di corso, il SA si obbliga ad erogare ai corsisti la sola indennità di frequenza pari a € 2,50 per ogni ora effettiva di partecipazione - regolarmente documentata mediante i report rilasciati dalla piattaforma FAD attestanti le registrazioni e i livelli di attenzione dei discenti, nonché mediante autocertificazione firmata dal



ENTE NAZIONALE PER IL MICROCREDITO





Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



discente stesso - per ogni singola giornata di formazione ai corsisti che abbiano frequentato almeno il 70% delle ore totali. L'indennità di frequenza non spetta in caso di assenze anche se dovute a malattia o infortunio.

Non sono previsti rimborsi agli allievi per le due giornate relative al pacchetto sull'autoimprenditorialità di cui all'art.9.

Uguualmente non sono previsti rimborsi per i discenti eventualmente ammessi al corso in qualità di uditori, come indicato all'articolo 8, se non al momento del loro subentro come allievi effettivi.

Il valore complessivo dell'importo riconosciuto ad ogni corsista per effetto delle suddette voci sarà rimborsato al SA dall'ENM in sede di liquidazione del finanziamento (nei tempi e secondo una delle modalità specificate nelle linee guida per i SA che saranno fornite in allegato alla convenzione), dietro presentazione di idonea documentazione in originale.

- **Articolo 14 - Flusso finanziario:** non modificato.
- **Articolo 15 - Modalità di determinazione e rendicontazione:** non modificato.
- **Articolo 16 - Controlli:** non modificato.
- **Articolo 17 - Casi di inadempimenti e irregolarità:** non modificato.
- **Articolo 18 - Cause di inammissibilità:** non modificato.
- **Articolo 19 - Obblighi reciproci dell'ENM e del Soggetto attuatore:** non modificato.
- **Articolo 20 - Monitoraggio delle attività** è sostituito come segue:

Fatto salvo tutto quanto sopra previsto, l'ENM curerà il monitoraggio delle attività formative e di accompagnamento sulla base degli indicatori di risultato, derivanti dalla Convenzione Ministero dell'Interno/ENM per la realizzazione del progetto "F.A.S.I. Formazione, Auto-imprenditoria e Start-up per Immigrati regolari", nonché rispetto agli obblighi previsti dal PON Legalità. L'ENM svolgerà una costante attività di monitoraggio e controllo sia attraverso il sistema informativo interno sia per mezzo di proprio personale che potrà verificare il reale svolgimento delle attività formative sia direttamente presso le sedi indicate dal soggetto attuatore (in caso di erogazione della formazione in presenza), sia partecipando direttamente nell'ambito delle sessioni



Fondo sociale europeo
Fondo Europeo di sviluppo regionale



formative organizzate online dai SA mediante apposita piattaforma FAD (in caso di erogazione della formazione a distanza).

- **Articolo 21 - Informazioni:** non modificato.
- **Articolo 22 - Clausola di salvaguardia:** non modificato.
- **Articolo 23 – Privacy:** non modificato.
- **Articolo 24 - Responsabile del procedimento:** non modificato.
- **Articolo 25 - Indicazione del foro competente:** non modificato.
- **Articolo 26 - Disposizioni finali:** non modificato.
- **Articolo 27 - Allegati:** non modificato.

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Riccardo Graziano